

Tributo udinese a Toffoletti: folla d'amici al vernissage

La mostra "Un mondo alla rovescia", taglio del nastro ieri in palazzo Morpurgo Il musicista Teho Teardo affascina con "Canti indivisibili per Riccardo"

UDINE

La vera bellezza non è mai gratuita. Lo sapeva bene Riccardo Toffoletti, fotografo, intellettuale, esploratore di dimensioni della vita che non fossero consuete o convenzionali. *Un mondo capovolto*, mostra a lui dedicata, inaugurata ieri, nelle udinesi Gallerie del Progetto in palazzo Morpurgo, è un omaggio a chi ha contribuito alla riscoperta di Tina Modotti, a chi ha dialogato con la fotografia, la poesia, l'architettura, la letteratura, la filosofia e ha raccontato Udine e il Friuli da punti di vista totalmente inaspettati.

«La mostra che i Civici Mu-

sei del Comune di Udine e il Comitato Tina Modotti hanno voluto dedicargli è un tributo a una delle più appassionate e autorevoli fonti a cui ogni ricercatore che si è occupato di Tina Modotti ha fatto riferimento», ricorda il sindaco Furio Honsell al vernissage affollatissimo di amici e d'estimatori, presenti tra gli altri il direttore dei Civici Musei, Marco Biscione, l'assessore regionale Anna Santoro, che porta i saluti del presidente Debora Serracchiani, e l'assessore alla cultura del Comune di Udine, Federico Pirone, «particolarmente soddisfatto che il primo appuntamento di *UdinEstate* sia riservato a un protagonista della fotogra-

fia e della cultura, una voce fuori del coro che ha usato la macchina fotografica per scoprire e valorizzare contesti».

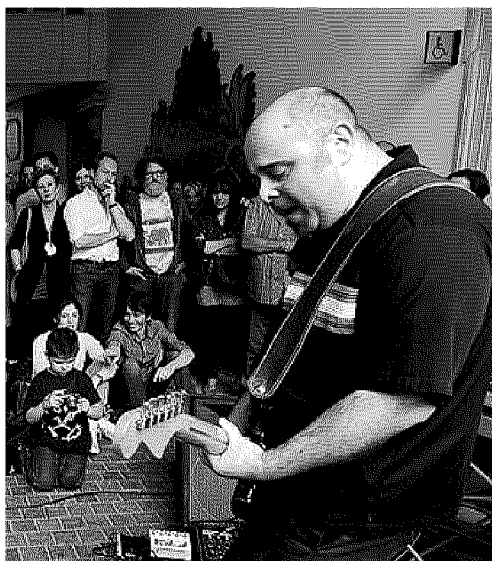
La mostra che di Toffoletti rilancia il profilo d'arte, di vita e d'impegno si articola in sezioni tematiche atte a favorirne la visione del mondo. Toffoletti, oltre a coltivare vari generi di fotografia, fu infatti uno dei fondatori del Circolo Elio Mauro e del Circolo Fotografico Friulano, nonché l'artefice e l'animatore del Comitato Tina Modotti e della rivista "perimmagine". Un'impostazione espositiva correttamente proposta dai curatori (Marì Domini, Antonio Giussa, Gian Paolo Gri e Ferruccio Montanari, catalogo **Forum**),

un omaggio, ma anche la possibilità di riflessione sui molteplici usi dello strumento fotografico quando a utilizzarlo è chi chi il mondo non vuole soltanto ritrarlo, ma anche cambiarlo.

Dopo la cerimonia di apertura, con contributi anche di Gian Paolo Gri e Paola Bacchetti, che leggono e commentano alcuni testi di Toffoletti, tocca al musicista Theo Teardo: con Martina Bertoni al violoncello, il compositore pordenonese sulla cresta dell'onda presenta *Canti indivisibili per Riccardo*, una suggestione di suoni e atmosfere capaci di evocare la bellezza della vita e dell'arte.

Fabiana Dallavalle

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'inaugurazione della mostra di Riccardo Toffoletti: qui sopra, Gian Paolo Gri e Paola Bacchetti. A sinistra, il musicista Teho Teardo (Foto Petrusi)